



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON P. BORGHI"
Via Pascal, 81 - 42123 Reggio E. Tel 0522-560255 Fax 0522-560791
c.f. 91088320352 - reic81400x@istruzione.it
Pec: reic81400x@pec.istruzione.it

Protocollo n. 5345/C15

Reggio Emilia, 27 Dicembre 2011

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO 2011/2012

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il POF dell'Istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei Docenti il 19/10/2011 e adottato dal Consiglio d'Istituto il 10/11/2011;

VISTO il piano delle attività scolastiche deliberato dal Collegio dei Docenti;

VISTO il piano di lavoro del personale ATA adottato dal Dirigente scolastico, su proposta del DSGA;

VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'a. s. 2011/2012, sottoscritto fra le delegazioni trattanti presenti ed il Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO il budget d'Istituto per il fondo dell'istituzione scolastica per l'a. s. 2011/2012, comunicato dal MIUR;

VISTA la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009;

VISTA la circolare n. 7 Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010 (G.U. 5 luglio 2010)

DICHIARA che

- la trattazione è avvenuta nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.
- I rapporti tra le delegazioni sindacali sono stati caratterizzati da una fattiva e reciproca collaborazione, nel rispetto delle specifiche competenze, temperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, condizione fondamentale per garantire all'istituzione scolastica efficacia ed efficienza all'azione formativa ed amministrativa.
- Il Contratto Integrativo d'Istituto è impostato sulla realtà scolastica, costituita da sei plessi (2 di scuola dell'infanzia, 3 di scuola primaria, 1 di scuola secondaria primo grado) con una utenza eterogenea che vede, soprattutto in alcune realtà, una forte presenza di alunni stranieri e in generale di alunni sinti (ormai stanziali su terreni in concessione dell'Amministrazione comunale).
- Dalla rilevazione dei bisogni espressi dalle famiglie e dal territorio emergono alcune priorità quali:
 - mantenere ed implementare la ricchezza dell'offerta formativa curricolare e integrativa;

- facilitare e sostenere i processi di insegnamento-apprendimento attraverso lo star bene a scuola, la valorizzazione delle attitudini personali, l'utilizzo di metodologie e strumenti didattici personalizzanti;
- aumentare il livello del successo formativo e della qualità degli apprendimenti;
- rispondere al bisogno di continua formazione e qualificazione del personale, con riguardo alle nuove tecnologie, a metodologie attive ed inclusive per la didattica;
- monitorare l'andamento didattico-disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a prevenire o rimuovere situazioni di rischio e/o disagio;
- assicurare un'efficace azione di orientamento a favore degli alunni, per ridurre il fenomeno della dispersione in particolare delle fasce più deboli della popolazione scolastica (alunni sinti, di origine straniera, disabili, alunni provenienti da ambiti socio-culturali poveri,...);
- favorire il più ampio coinvolgimento degli alunni, del personale docente e non docente nell'assunzione di compiti e responsabilità con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare i servizi offerti;
- conservare ed implementare la stretta collaborazione con l'amministrazione locale, gli enti e i servizi del territorio, nonché le altre associazioni e organizzazioni per qualificare ulteriormente l'attività dell'istituto;
- migliorare la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e garantire un servizio di qualità per la tutta la collettività.

Le attività e gli incarichi per l'a.s. 2011/2012, finalizzati all'attuazione del POF ed assegnati sulla base dell'organigramma e nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dagli OO.CC. dell'istituto, sono mirati a promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico" in continuità con gli anni precedenti.

Il collegio dei docenti ha effettuato la scelta di potenziare tutte le attività finanziate con il FIS che abbiano una ricaduta immediata sul processo di insegnamento-apprendimento, investendo sulla progettualità disciplinare e trasversale che, programmata all'interno delle commissioni, va ad incidere sui bisogni primari espressi dalle scuole.

In questa ottica l'istituto riconosce alcune priorità alle quali sono destinate le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA per la contrattazione 2011/12, in coerenza con l'attuazione del POF:

- la valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto;
- un'offerta formativa ampia, ricca di proposte ed opportunità;
- l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli studenti, con particolari strategie per gli alunni sinti, stranieri, diversamente abili, gli alunni con disturbi specifici di apprendimento;
- la conquista dell'identità e dell'autonomia come crescita della persona e delle capacità di effettuare scelte consapevoli;
- l'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali allo sviluppo personale e alla cittadinanza;
- la promozione della qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento;
- il sostegno alla progettazione didattica e formativa in particolare di alcune aree disciplinari;
- il successo formativo di ogni alunno, migliorando la qualità degli apprendimenti, con particolare attenzione sia al raggiungimento delle competenze disciplinari e comportamentali legate all'obbligo scolastico sia alla valorizzazione delle eccellenze;
- la qualificazione del personale con interventi formativi e di aggiornamento funzionali alla promozione culturale e alla crescita professionale nell'ottica di una sempre migliore prestazione di insegnamento o di servizio;

- il potenziamento del raccordo scuola-territorio attraverso lo sviluppo di partnership consolidate ed ampie a livello locale in modo da favorire il ruolo della scuola nel contesto e, viceversa, il ruolo del territorio nello sviluppo dell'offerta formativa della scuola;
- la circolazione delle informazioni utili all'attività didattica e amministrativa all'interno dell'Istituto e una maggiore diffusione (interna ed esterna) del POF, anche attraverso un aggiornamento continuo del sito della scuola;
- la promozione di percorsi formativi di continuità verticale che consentano, anche attraverso forme di flessibilità didattica e organizzativa, di sviluppare un curriculum unitario a partire dalle esperienze della scuola dell'infanzia sino al termine del primo ciclo di istruzione;
- la partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro e il coordinamento e sviluppo dei progetti previsti nel POF.

Per il personale ATA le priorità sono finalizzate:

- al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
- alla realizzazione di prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare le esigenze straordinarie dovute alle particolari situazioni che si potranno verificare nell'anno scolastico;
- alle attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
- alla sostituzione breve del personale assente;
- a garantire il rispetto delle normative in tema di sicurezza.

L'individuazione, l'assegnazione e la retribuzione degli incarichi, è ispirata ai principi introdotti dal decreto legislativo 150/2009, con particolare riferimento a quelli della "selettività e differenziazione" nell'ottica della realizzazione di una scuola di qualità, efficiente ed efficace, a cui il Dirigente scolastico deve tendere, considerando prioritariamente le imprescindibili esigenze di servizio e adottando criteri di esperienza, competenza, disponibilità, continuità, funzionalità, ottimizzazione delle risorse umane ed ampliamento della fruibilità dei servizi.

Le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica in itinere e verifica finale della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Le modalità di copertura dei relativi oneri vanno riferite agli strumenti annuali di gestione, come da relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A.

In relazione agli adempimenti connessi, si dispone, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista, la pubblicazione e diffusione della nostra Contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 14/12/2011 e di allegare alla medesima copia della Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

La presente relazione illustrativa è finalizzata a garantire la trasparenza dell'intero processo amministrativo-gestionale in funzione della realizzazione degli obiettivi e delle attività del POF.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott.ssa Antonella Cattani